

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
REGIONE LIGURIA  
AGENZIA DELLE ENTRATE  
EQUITALIA  
COMMISSIONE REGIONALE ABI  
UNIONCAMERE LIGURI  
ASSOCIAZIONI REGIONALI DELLE IMPRESE  
ASSOCIAZIONI REGIONALI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI**

**PREMESSA**

La Regione Liguria, considerata la gravità dell'attuale crisi economica che sta portando alla chiusura di molte attività, svolte in particolare da micro e piccole imprese, causando gravi ripercussioni anche di carattere personale sui titolari di tali attività economiche, considerata altresì la condizione di disagio di migliaia di famiglie debentrici in stato di difficoltà economica e sociale, ritiene di dover mettere in atto iniziative volte a supportare in modo concreto e incisivo la sopravvivenza del tessuto micro-imprenditoriale ligure.

In particolare si sono manifestate gravi problematiche inerenti agli oneri fiscali, contributivi nonché alle insolvenze relative a mutui stipulati dalle imprese con gli istituti bancari, mutui che danno la liquidità finanziaria necessaria per l'attività produttiva e/o lavorativa.

Negli ultimi tempi le Associazioni Regionali delle Imprese hanno più volte richiamato l'attenzione delle Istituzioni sulla grave situazione di crisi che colpisce le micro e piccole imprese liguri e sulle conseguenti difficoltà delle stesse ad onorare i debiti ma anche ad incassare, in tempi brevi, i crediti maturati verso la Pubblica Amministrazione.

Tali difficoltà sono emerse anche nel corso del tavolo Territoriale di analisi promosso lo scorso anno da Equitalia, con la partecipazione delle Associazioni Datoriali e gli Enti Territoriali, per l'analisi delle problematiche correlate alla situazione di crisi economica e la ricerca di possibili soluzioni finalizzate al miglioramento dei rapporti tra cittadini ed Enti.

La Regione Liguria considera che ogni iniziativa debba essere condotta in totale sintonia e sinergia con i soggetti che partecipano con ruoli attivi alla vita delle imprese, ed in

particolare le Camere di Commercio, le Associazioni Regionali di Categoria Datoriali e le Associazioni dei Consumatori.

Richiamato il protocollo d'intesa sottoscritto in data 13/06/2006, su iniziativa della Prefettura di Genova, dalla Regione Liguria, Associazioni Regionali dei Consumatori e degli Utenti e Agenzia delle Entrate.

La Regione Liguria si impegna ad attivarsi, quale promotore di iniziative a livello nazionale, per affrontare problematiche economiche derivanti dall'attivazione di normative quali ad esempio le disposizioni riguardanti il Patto di Stabilità

Nei recenti incontri promossi dal Presidente della Regione Liguria si è registrata la disponibilità dell'Agenzia delle Entrate, di Equitalia, delle Camere di Commercio liguri e dell'ABI ad affrontare la problematica sopraesposta al fine di individuare eventuali iniziative da porre in essere rapidamente ed in modo congiunto.

A tal fine

#### **I SOTTOSCRITTORI DEL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA CONVENGONO**

– di attivare congiuntamente misure immediatamente fruibili che possono così essere individuate:

1. la creazione di uno sportello "amico", in ciascuna delle quattro province liguri, in grado di informare e supportare l'imprenditore nell'analisi delle proprie problematiche e nell'attivazione delle necessarie misure.  
Lo sportello verrà attivato presso gli uffici di Equitalia su base provinciale.  
L'attività dello sportello sarà svolta in rete con le Camere di Commercio e delle Associazioni Regionali di Categoria delle Imprese e dei Consumatori al fine di favorire, in tempi reali, lo scambio di dati e informazioni utili ad affrontare le problematiche espresse dall'imprenditore. In particolare il sistema camerale e associativo fornirà una capillare informazione nei confronti dei soggetti interessati per dare ampia diffusione all'attività dello Sportello operativo presso Equitalia.
2. l'impiego di un fondo di garanzia, a valere sulla legge regionale 10 giugno 1976 n. 19, con una dotazione di € 3.000.000, con possibilità di implementazione finanziaria, rivolto alle micro e piccole imprese del territorio ligure a garanzia di mutui, stipulati con gli istituti bancari, con un importo massimo di € 25.000.  
La misura dovrà essere applicata in via prioritaria alle imprese che ne faranno richiesta e che presentino situazioni di difficoltà economica per il pagamento di oneri nei confronti di Equitalia, Agenzia delle Entrate, INPS e situazioni affini compresi fornitori scaduti e competenze arretrate al personale dipendente;
3. l'avvio di procedure per agevolare il pagamento di somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti da parte della Regione e degli enti del






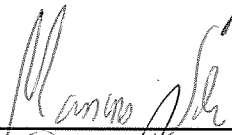
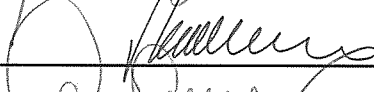
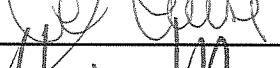
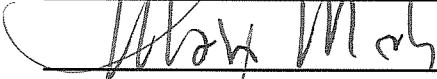

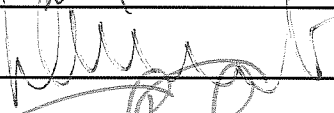
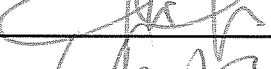
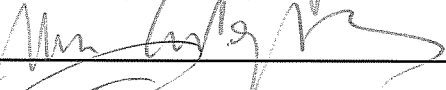

comparto sanitario regionale, mediante l'adozione di modalità di certificazione del credito, volte anche a consentire una maggiore facilità di accesso al credito presso istituti bancari.

4. Lo studio di possibili forme di garanzie del debito a favore delle famiglie consumatrici, anche in collaborazione con il Segretariato Sociale tramite specifici momenti di confronto.

SOTTOSCRIVONO

IL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA

Genova, 09/07/2012

REGIONE LIGURIA	
AGENZIA DELLE ENTRATE	
EQUITALIA	
COMMISSIONE REGIONALI ABI	
UNIONCAMERE LIGURI	
ASSOCIAZIONI DELLE IMPRESE	
CONFINDUSTRIA	
ASCOM	
CONFESERCENTI	
CNA	
CONFARTIGIANATO	
CONFCOOPERATIVE	
LEGACOOP	
COMPAGNIA DELLE OPERE LIGURIA	
ASSOCIAZIONI REGIONALI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI	